

Filo diretto con l'Assessore regionale al Turismo, Giambattista Bufardecì

“Una politica di eccellenze”

► - **Assessore Bufardecì, quali sono i segmenti su cui bisogna puntare per il rilancio del turismo in Sicilia?**

“Stiamo sviluppando una politica delle eccellenze che punta a valorizzare le infinite risorse artistiche, culturali e paesaggistiche della Sicilia, in un contesto di sistema che realizzi una sinergia virtuosa tra la mission delle istituzioni e le capacità degli imprenditori. Sul piano degli interventi infrastrutturali c'è tutto l'impegno del governo regionale per una svolta di qualità, così come sono state attivate tutte le procedure per spendere le risorse comunitarie disponibili per la ricettività alberghiera, con quasi 400 milioni di euro impegnati a favore degli operatori del settore. In particolare, “nautica”, “congressuale” e “golf” saranno i tre segmenti su cui intendiamo puntare. Adesso stiamo lottando per non perdere 180 milioni di euro dei fondi europei ma nel futuro prossimo l'obiettivo è recuperare la spesa investendo su tre settori. Intanto, rafforzando porti e approdi con l'intenzione di creare un sistema portuale siciliano; quindi ristrutturare immobili a



fini congressuali; infine, mettere a sistema l'intera offerta golfistica siciliana che potrà trarre vantaggio dalla recente legge varata dal parlamento siciliano.

- **Il turismo portuale può essere trainante?**

“È anche grazie alla rete dei porti tu-

ristici realizzata in questi anni che la Sicilia può puntare a raggiungere il primato nella nautica da diporto nel Mediterraneo. Le nostre infrastrutture si inquadrano in una strategia di più generale potenziamento del settore, con la creazione di un vero e proprio sistema logistico per la promozione turistica in questo importante segmento di mercato. La Sicilia deve al mare buona parte della fortuna e dal mare deve ripartire per riconquistare quel ruolo centrale che per secoli, grazie alla fortunata posizione geografica, ha avuto nel bacino del Mediterraneo. Ci presentiamo sul mercato con servizi e infrastrutture di qualità. Il piano per lo sviluppo dei porti turistici in Sicilia comporterà una spesa complessiva di oltre 200 milioni”.

- **Gli albergatori lamentano un calo del turismo stanziale, mentre si diffonde il mordi-e-fuggi dei weekend. Un modo di vivere la vacanza a cui bisogna abituarsi?**

“In un mondo sempre più globale anche il turismo cambia. Abbiamo il dovere di adeguare le nostre strategie agli sce-



Una spettacolare immagine dell'eruzione dell'Etna, ripresa da Linguaglossa.